

COMUNE DI VILLADEATI
Provincia di Alessandria

N. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione. Seduta pubblica

OGGETTO: CATASTO INCENDI BOSCHIVI (art. 10, 2° comma Legge 21/11/2000 nr. 353).

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

	PRESENZA
1. AZZALIN Francesco - Sindaco	Sì
2. FERRO Angelo - Assessore	Sì
3 . PROVERA Rosalba - Consigliere	Sì
4. SORISIO Riccardo - Assessore	Sì
5. ODDONE Ezio - Consigliere	Sì
6. GAROGLIO Davide - Consigliere	Giust.
7. QUARELLO Roberto - Consigliere	Sì
8. CARNI Claudia - Consigliere	Sì
9. MAIOGLIO Mario - Consigliere	Sì
10. COLLATIN Alberto - Consigliere	Giust.
11. TARASIO Stefano - Consigliere	Sì
Totale presenti	9
Totale assenti	2

Partecipa il segretario Comunale Sig. D.ssa Maria Lo Iacono il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. AZZALIN Francesco assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge quadro n. 353 del 21.11.2000 in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art. 10 così come modificato dall'art. 2 comma 173 della Legge 350/2003, che recita:

“1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1”;

VISTO il “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2007-2010” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 23-5474;

Vista la Circolare della Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente, prot. n. 29433 DB1424 del 16/04/2013;

Visto il rapporto del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Casale Monferrato, prot. n. 30/2019 del 16/01/2019, ns. prot. 136 del 17/01/2019, dal quale si evince che le aree individuato al Catasto terreni al foglio:

- N. 13 mappale 47
- N. 7 mappale 423
- N. 17 mappale 51

Sono stati percorsi dal fuoco in data 31/03/2012;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 49 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.L.vo 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali) ed il vigente regolamento di contabilità;

CON VOTIespressi e controllati nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di richiamare** le disposizioni di legge citate in premessa, attestando che le medesime formano parte integrante della presente deliberazione;
2. **Di dare atto** che, dalla documentazione agli atti del Comune, nell'ultimo decennio l'unico incendio boschivo occorso risulta essere quello oggetto del rapporto del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Casale Monferrato prot. n. 30/2019 del 16/01/2019, ns. prot. 136 del 17/01/2019, dal quale si evince che le aree individuato al Catasto terreni al foglio:
 - N. 13 mappale 47
 - N. 7 mappale 423
 - N. 17 mappale 51

Sono stati percorsi dal fuoco in data 31/03/2012;

3. **Di allegare** sub "A" a far parte integrante del presente provvedimento, la planimetria catastale sulla quale è evidenziato il bosco percorso dall'incendio di cui al punto che precede.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
AZZALIN Francesco

IL VICESINDACO
Firmato Digitalmente
FERRO Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
LO IACONO Dott.ssa Maria